REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	**Tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori**
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità degli assistiti ADA.19.02.18 - Realizzazione di interventi di riabilitazione pedagogico-educativa per soggetti in età minorile, soggetti con disabilità e/o disagio sociale
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Erogazione di servizi assistenziali domiciliari Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
Descrizione sintetica della qualificazione	Il tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori si occupa dell'assistenza ai minori nella vita quotidiana, svolgendo attività di supporto all'elaborazione e alla rimodulazione di un piano assistenziale individualizzato, sostegno alle attività scolastiche e all'inserimento socio-relazionale del minore, rilevazione di situazioni di sofferenza/disagio fisico e relazionale ed indirizzo e supporto alla famiglia del minore. Lavora con contratto di lavoro dipendente, come lavoratore autonomo con contratti di collaborazione o come socio di cooperativa, prevalentemente presso strutture che erogano servizi domiciliari di assistenza e di socializzazione. Opera con livelli di autonomia elevati ed è generalmente esposto a cambiamenti imprevedibili.
Referenziazione ATECO 2007	Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA

1. Attività di indirizzo e supporto alla famiglia del minore (2501)
2. Monitoraggio di situazioni di sofferenza/disagio fisico e relazionale del minore (2502)
3. Sostegno all'inserimento socio-relazionale del minore (2503)
4. Supporto alle attività scolastiche del minore (2504)
5. Supporto all'elaborazione e rimodulazione del Piano di Assistenza Individualizzato (2505)

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	**Attività di indirizzo e supporto alla famiglia del minore**
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Famiglia dell'assistito supportata e indirizzata nelle scelte concernenti l'ambiente fisico di vita del minore (dotazioni, sicurezza, ecc.), gli aspetti di igiene personale e alimentare, i rischi sanitari e gli aspetti relazionali.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di indirizzo e supporto alla famiglia dell'assistito.
Indicatori	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di osservazione dell'ambiente domestico e dell' relazioni familiari dell'assistito; scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di comunicazione efficace con i componenti della famiglia dell'assistito.
Abilità	1. Promuovere e favorire l'integrazione della famiglia nel tessuto comunitario circostante 2. Applicare tecniche di mediazione e comunicazione atte a promuovere e favorire l'interazione tra i membri della famiglia 3. Applicare tecniche di mediazione nella comunicazione tra il minore e i suoi riferimenti adulti 4. Indirizzare la famiglia a servizi di assistenza e cura pubblici/privati presenti sul territorio 5. Fornire supporto informativo e formativo alla famiglia in materia di igiene (personale, alimentare, degli ambienti ecc.), con particolare riferimento alle esigenze del minore 6. Fornire supporto informativo e formativo alla famiglia in materia di prevenzione del rischio sanitario 7. Supportare la famiglia negli adempimenti burocratici (modulistica per accesso a varie tipologie di servizio) 8. Promuovere e favorire l'interazione tra la famiglia e le istituzioni scolastiche 9. Segnalare ai membri adulti della famiglia situazioni problematiche relative all'abitazione (adeguatezza delle dotazioni, sicurezza degli impianti, accoglienza degli ambienti, fattori di rischio di varia natura) e supportarli nell'individuazione di possibili soluzioni
Conoscenze	1. Elementi di igiene alimentare 2. Elementi di psicologia relazionale 3. Tecniche di mediazione comunicativa 4. Metodologie del lavoro di rete 5. Articolazione e funzionamento del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio 6. Elementi di igiene e sanificazione ambientale 7. Norme di prevenzione e profilassi 8. Norme di sicurezza domestica 9. Articolazione dell'offerta culturale, sportiva, ludico-ricreativa del territorio 10. Articolazione e normativa del sistema scolastico 11. Elementi di sociologia della famiglia 12. Elementi di sociologia della devianza 13. Elementi di igiene della persona
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.1.0 - Assistenti sociali 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	**Monitoraggio di situazioni di sofferenza/disagio fisico e relazionale del minore**
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Segni e sintomi di disagio fisico e/o socio-relazionale dell'assistito prontamente letti e correttamente decodificati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di riconoscimento di segni e sintomi premonitori di possibili stati di disagio sia fisico che relazionale del minore.
Indicatori	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di osservazione e lettura delle situazioni di disagio fisico; scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di osservazione e lettura delle situazioni di disagio socio-relazionale.
Abilità	1. Allertare i soggetti competenti in caso di situazioni di rischio per la sicurezza e l'incolumità dell'assistito e/o di membri della sua famiglia 2. Allertare i soggetti competenti in caso di situazioni di rischio sanitario 3. Applicare tecniche di osservazione per il riconoscimento tempestivo di situazioni problematiche e di disturbi dell'apprendimento 4. Segnalare ai genitori eventuali sintomi di patologie/situazioni di sofferenza/disagio riscontrati nel bambino 5. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio relazionale 6. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio familiare 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di deficit funzionali e potenziali sintomi di patologie
Conoscenze	1. Elementi di anatomia e fisiologia umana 2. Elementi di psicologia e psicologia sociale 3. Elementi di psicologia relazionale 4. Elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 5. Articolazione e funzionamento del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio 6. Elementi di sociologia della devianza 7. Tipologie e dinamiche della violenza domestica 8. Nozioni di base sulle principali tipologie di disabilità
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale 5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	**Sostegno all'inserimento socio-relazionale del minore**
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Assistito motivato verso attività sportive, culturali, ludico-ricreative presenti sul territorio.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di supporto all'integrazione sociale del minore.
Indicatori	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche mirate ad incrementare l'interesse e la motivazione dell'utente verso attività sportive, culturali, ludico-ricreative presenti sul territorio.
Abilità	1. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 2. Utilizzare le metodologie del lavoro di rete 3. Accompagnare il minore ad eventi di tipo sportivo/culturale/ludico/ricreativo/musicale, sorvegliandolo adeguatamente e promuovendo la sua integrazione 4. Favorire e incoraggiare l'esercizio di attività sportive da parte del minore 5. Applicare metodi e tecniche di motivazione e di lavoro in rete per incoraggiare l'inserimento del minore in percorsi extra-scolastici di tipo culturale, ludico e ricreativo 6. Utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l'integrazione del minore con i compagni di studio 7. Orientarsi nel sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale esistenti e potenziali
Conoscenze	1. Tecniche di osservazione 2. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 3. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 4. Elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 5. Metodologie del lavoro di rete 6. Articolazione dell'offerta culturale, sportiva, ludico-ricreativa del territorio 7. Linguaggio gergale giovanile 8. Metodi e tecniche di pianificazione dell'intervento educativo, con particolare riferimento all'ambito del disagio minorile
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.1.0 - Assistenti sociali 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	**Supporto alle attività scolastiche del minore**
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Assistito motivato verso la scuola, lo studio e l'apprendimento; assistito integrato nelle dinamiche della vita scolastica.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di supporto allo studio, all'apprendimento e alla vita scolastica dell'assistito.
Indicatori	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche mirate ad incrementare l'interesse e la motivazione dell'utente per lo studio e la vita scolastica.
Abilità	1. Applicare tecniche di osservazione per il riconoscimento tempestivo di situazioni problematiche e di disturbi dell'apprendimento 2. Utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l'integrazione del minore con i compagni di studio 3. Confrontarsi, in caso di necessità, con l'istituzione scolastica frequentata dal minore e con i suoi insegnanti 4. Supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento 5. Assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio 6. Favorire l'avvicinamento del minore alla lettura 7. Applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell'assistito 8. Applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l'interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale 9. Indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche
Conoscenze	1. Elementi di psicologia relazionale 2. Elementi di pedagogia 3. Elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 4. Articolazione e normativa del sistema scolastico 5. Linguaggio gergale giovanile 6. Software didattici
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5	
Denominazione unità di competenza	**Supporto all'elaborazione e rimodulazione del Piano di Assistenza Individualizzato**
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Bisogni dell'assistito adeguatamente rilevati e interpretati; Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) adeguato ai bisogni e alle aspettative degli utenti.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di elaborazione e rimodulazione del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).
Indicatori	Gestione efficace dei colloqui per l'analisi dei bisogni; completezza e qualità del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).
Abilità	1. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 2. Utilizzare le metodologie del lavoro di rete 3. Orientarsi nel sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale esistenti e potenziali 4. Applicare metodi e tecniche del colloquio di aiuto 5. Applicare metodi e tecniche di lavoro d'équipe al fine di concorrere alla rimodulazione del piano di assistenza individualizzato (pai) 6. Applicare metodi e tecniche di osservazione dell'ambiente di vita (in termini materiali e immateriali) del minore 7. Concorrere a predisporre, in équipe, un progetto individualizzato di aiuto che preveda l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte del minore e/o dei componenti del nucleo familiare al fine di superare la condizione di bisogno 8. Applicare tecniche di gestione dei colloqui per l'esame delle situazioni individuali e familiari 9. Applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative degli assistiti e delle loro famiglie
Conoscenze	1. Normativa di riferimento di settore 2. Tecniche di osservazione 3. Elementi di psicologia relazionale 4. Metodi e tecniche del colloquio d'aiuto 5. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 6. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 7. Elementi di pedagogia 8. Elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 9. Metodologie del lavoro di rete 10. Principali forme di disagio sociale 11. Articolazione e funzionamento del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio 12. Elementi di sociologia della famiglia 13. Elementi di sociologia della devianza 14. Linguaggio gergale giovanile 15. Metodi e tecniche di pianificazione dell'intervento educativo, con particolare riferimento all'ambito del disagio minorile
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.3.3.1 - Psicologi clinici e psicoterapeuti 2.6.5.1.0 - Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili 3.4.5.1.0 - Assistenti sociali 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale